

## ESTONIA: ALLARGHIAMO GLI ORIZZONTI

È difficile esprimere in un report un'esperienza così ricca e significativa come quella che ho vissuto personalmente in Estonia per tre settimane. Inizialmente ero un po' insicuro sulla meta del mio viaggio: l'Estonia. L'unica cosa che sapevo di questo Paese è che si trovasse molto a Nord e che fosse confinante con la Russia.



Non avevo ancora idea di quello che avrei trovato una volta giunto là, delle persone che avrei conosciuto e che mi avrebbero accolto come se fossi uno di loro, come se fossi stato parte della loro vita da molto tempo.

Appena arrivato all'Aeroporto di Tallinn, città capitale dell'Estonia, sono stato subito accolto dalla mia host sister con un abbraccio.

Ho trascorso la prima parte delle due settimane con la mia host family a Tallinn, dove la mia host sister lavora.

In quei giorni, ho avuto modo di visitare la capitale con il suo centro storico così caratteristico e ricco di storie e aneddoti. Tra i momenti più emozionati e divertenti ricordo senza dubbio la passeggiata con la mia host sister su una spiaggia di Tallinn circondata dai boschi; e ancora, il brunch a tema Italia organizzato dalla mia host sister nel suo ufficio dove ho avuto modo di conoscere i suoi simpaticissimi e accoglienti colleghi di lavoro.

Dopo alcuni giorni, sono ripartito con la mia host sister verso Tartu dove vivono i suoi genitori. Non appena arrivato, sono stato accolto dal sorriso della mia host mother, dalla generosità del mio host father e dall'affetto del loro pastore tedesco, il cane più dolce, intelligente e simpatico che abbia mai conosciuto.

Durante gli ultimi giorni passati con la mia host family, ho visitato la città di Tartu, così sorridente e piena di vita. Inoltre, ho avuto la possibilità di intraprendere escursioni nei boschi, assistere all'allevamento di capre e alla produzione del formaggio, assaggiare le pietanze locali e visitare il posto dove la mia host mother lavora: una fabbrica dove vengono stampati giornali e riviste. In quest'ultima circostanza, è stato emozionante ammirare tutte le fasi e i procedimenti che portano alla stampa di giornali e cataloghi.



È stato molto difficile salutare la mia host family dopo tutto il tempo trascorso con loro, dopo essermi sentito come parte di loro in così poco tempo grazie alla loro calorosa accoglienza e generosità.



Dopo i vari saluti, sono partito in direzione dell' Exchange camp che sarebbe durato dieci giorni.

Non appena arrivato, ho avuto modo di conoscere tutti i leaders e i campers che avrebbero preso parte a questa esperienza. Ancora non sapevo che le varie strette di mano e i saluti iniziali si sarebbero ben presto trasformati in abbracci e lacrime di gioia.

Descrivere in poche righe quello che è stato per me il campo, quello che ho avuto modo di ricevere e dare alle persone che ho conosciuto e le esperienze che ho vissuto insieme a loro mi risulta estremamente difficile. Mi limiterò a ricordare alcuni momenti che mi sono rimasti più impressi.

Come primo in ordine cronologico, mi viene in mente la gita in canoa; anche nelle difficoltà di una traversata nella quale facevo ripetutamente incastrare la canoa nelle rocce, ho vissuto dei momenti indimenticabili tra le conversazioni e i momenti di ilarità con la mia compagna di viaggio. Uno dei momenti senza dubbio più belli ed emozionanti di tutto il campo è stato il "Service Day": una giornata interamente passata con bambini e ragazzi estoni di una casa famiglia.



Ognuno di noi, campers e leaders, ha avuto modo di giocare e passare alcune ore di divertimento e spensieratezza con questi bambini. Di questa esperienza, rammento con commozione il viso felice e meravigliato del ragazzo al quale avevo appena regalato un ricordo della mia città d'origine. L'ultimo momento che desidero ricordare è la notte prima della partenza: nessuno di noi voleva

dormire per non perdere neanche un istante di un'esperienza memorabile che porterò sempre con me come una seconda pelle.



Per concludere, vorrei ringraziare i Lions che mi hanno dato l'opportunità di visitare un Paese meraviglioso come l'Estonia e vivere delle esperienze emozionanti e difficilmente ripetibili.

Ringrazio tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del campo con il loro impegno e la loro generosità. Ringrazio la mia host family che mi ha accolto come se fossi un loro

membro e alla quale sarò per sempre grato. Ringrazio i leaders che mi hanno saputo guidare con la loro simpatia, il loro amore e la loro pazienza in questo percorso. Ringrazio i campers che mi hanno sempre dimostrato tutta la loro simpatia e sensibilità.

Per ultimo ma non meno importante, ringrazio il popolo estone che si è sempre dimostrato generoso e disponibile nei miei confronti, un popolo dal cuore caldo e gentile.



A seguito di quello che ho vissuto e provato sulla mia pelle, non posso fare altro che consigliare questo tipo di esperienza in grado di allargare i propri orizzonti verso un Paese nuovo e verso persone di diverse nazionalità in grado di offrirti una ricchezza inestimabile e preziosa.

Tere ja aitäh! (Ciao e grazie!)